

**SCHEDE INSEGNAMENTI
DIDATTICA PROGRAMMATA
A.A. 2025/26**

LM16/56 – DATI E METODI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE

SCHEDA INSEGNAMENTO
MODELLI E PREVISIONI DELLE SERIE STORICHE

Sandra De Iaco – Monica Palma

Corso di studi di riferimento	LM16/56 - Dati e metodi per le decisioni economiche e finanziarie
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Non esiste propedeuticità con altro insegnamento. Le conoscenze di base riguardano solo elementi di statistica inferenziale e di analisi matematica.
Contenuti	L'insegnamento di MODELLI E PREVISIONI PER SERIE STORICHE fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico l'analisi di fenomeni temporali.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire concetti, metodologie e strumenti per la modellizzazione e previsione delle serie temporali, al fine di descrivere, interpretare e prevedere la dinamica temporale di una o più variabili riguardanti un determinato fenomeno (ad esempio, i principali indicatori economici).</p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei concetti, delle metodologie e degli strumenti per la modellizzazione e previsione delle serie storiche, al fine di descrivere, interpretare e prevedere le dinamiche temporali di una o più variabili economico-finanziarie. - Conoscenza dei metodi induttivi per la stima e la verifica dei parametri di modelli stocastici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali. - Conoscenza e uso dei principali software statistici per la modellizzazione e previsione delle serie storiche (SPSS, Gretl). <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di interpretare l'evoluzione temporale di fenomeni economici e finanziari mediante l'analisi statistica delle serie storiche e la costruzione di modelli idonei, anche con l'impiego di strumenti di calcolo avanzati e di algoritmi sofisticati. - Presentazione e interpretazione critica dei risultati previsivi in ambito economico e finanziario. <p><i>Autonomia di giudizio (making judgements)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in

	<p>condizioni di incertezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva nell'ambito dello studio delle dinamiche temporali dei fenomeni economico-finanziari. <p><i>Abilità comunicative (communication skills)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti. - Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico ed economico-finanziario. <p><i>Capacità di apprendimento (learning skills)</i></p> <p>Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni in presenza: modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p>
Modalità d'esame	<p>Svolgimento dell'esame in presenza</p> <p>L'esame in presenza è caratterizzato da una prova orale, nell'ambito della quale si discute anche un saggio scritto (tesina), elaborato nel corso delle lezioni di laboratorio, su un argomento specifico assegnato durante le lezioni frontali. La tesina deve essere consegnata brevi manu ed inviata al docente mediante posta elettronica entro la data concordata con il docente al termine del semestre.</p> <p>Al termine della prova, l'esito effettivo dell'esame sostenuto dagli studenti sarà registrato sul VOL (ESSE3), specificando anche le eventualità di "ritirato", "assente" o "insufficiente", in ottemperanza della nota rettorale del 28.04.2022.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p><i>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p><u>Per aggiornamenti si prega di consultare la Sezione "Notizie" della pagina docente.</u></p>

Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina web: Calendario appelli
Programma esteso	Obiettivi dell'analisi di una serie storica. Tipi di trasformazione per una serie storica. Autocorrelazione. Il correlogramma e sua interpretazione. Processi stocastici. Processi stazionari. Stazionarietà del secondo ordine. Processi autoregressivi e processi a media mobile. Modelli misti. Modelli integrati. Stima delle funzioni di correlazione. Stima dei parametri per i diversi modelli. Previsione. Applicazioni.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Dispense del docente disponibili nella pagina personale nella sezione "Materiale didattico". - Metodi di analisi geostatistica per dati temporali ed areali (De Iaco, S.; Maggio, S.; Palma, M.; Posa, D.), 2018, Giappichelli editore, Torino, isbn 9788892119215. - The Analysis of Time Series: An Introduction - C. Chatfield, Chapman & Hall/CRC Texts in Statistical Science, 330 p. (only the first 5 chapters).
Altre informazioni utili	<ul style="list-style-type: none"> -La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. -Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante foto o stampa della ricevuta della prenotazione. -In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame, conformemente con la chiusura delle prenotazioni sul VOL. - Le richieste di rinvio della prova orale, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio della prova orale può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio della prova orale può essere reiterata al massimo per un anno accademico.

SCHEDA INSEGNAMENTO
METODI STOCASTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Luca Anzilli – Pierangelo Ciurlia

Corso di studi di riferimento	LM16/56 - Dati e metodi per le decisioni economiche e finanziarie
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Si richiedono le conoscenze di base di matematica acquisite durante il percorso di studi di laurea triennale, con particolare riferimento al calcolo differenziale e integrale, nonché elementi di calcolo delle probabilità e statistica.
Contenuti	Processi stocastici con applicazioni all'economia e alla finanza quantitativa, a tempo discreto e continuo. Valutazione di titoli derivati con il modello binomiale e il modello di Black- Scholes. Applicazioni con l'utilizzo di R e Python.
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso lo studente/la studentessa è in grado di riconoscere i principali metodi e modelli stocastici per vettori aleatori, gli elementi fondamentali dei processi stocastici a tempo discreto e continuo, e di sviluppare la capacità di risolvere problemi di valutazione di opzioni nelle ipotesi del modello binomiale e del modello di Black- Scholes.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</u> Conoscenza e capacità di comprensione dei principali metodi stocastici (statici e dinamici) idonei ad affrontare alcuni problemi di interesse in economia e finanza, con particolare riferimento alla determinazione del rischio di un investimento e del prezzo di strumenti derivati.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u> Capacità di implementare algoritmi e procedure per la simulazione di modelli stocastici (sia statici sia dinamici). Capacità di usare modelli matematici appropriati nella valutazione di strumenti finanziari.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u> Valutare criticamente i risultati ottenuti dall'applicazione di un particolare metodo stocastico a una situazione reale, evidenziandone possibili limitazioni.</p>

	<p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u> Presentare con un linguaggio appropriato un'analisi quantitativa di un problema economico e finanziario, nonché le conoscenze e la ratio ad essa sottese.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u> Individuare gli strumenti matematici più adatti per risolvere problemi attuali per l'economia e la finanza, realizzando in modo autonomo la relativa elaborazione computazionale.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni. Attività di laboratorio informatico.
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame: scritto e orale.</p> <p>Modalità di accertamento: La prova d'esame consiste di due parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prova scritta con quesiti di carattere teorico ed esercizi (50%), - preparazione e presentazione orale di un lavoro progettuale per l'analisi quantitativa di problemi economici e finanziari con l'utilizzo di R o Python (50%). <p>Il voto finale sarà ottenuto dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna parte.</p> <p>Prototipo della prova scritta sarà messo a disposizione sulla pagina web dell'insegnamento su elearning.unisalento.it.</p> <p>Gli studenti hanno la possibilità di sostenere l'esame in prove intermedie parziali. A tal proposito, maggiori informazioni saranno disponibili sulla pagina web dell'insegnamento.</p> <p>Non sono previste differenze nelle modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina web: Calendario appelli
Programma esteso	<p>Parte 1</p> <p>Richiami di calcolo delle probabilità. Variabili aleatorie discrete e continue. Teoremi limite e metodo Monte Carlo con applicazioni. Introduzione ai processi stocastici a tempo discreto e continuo. Catene di Markov. Derivati ed opzioni. Principio di arbitraggio. Put-call parity. Introduzione agli alberi binomiali. Calibrazione di un albero binomiale (modello CRR). Modello binomiale per l'asset pricing. Approccio binomiale ai derivati di tipo Europeo e Americano. Modello binomiale per i tassi di interesse. Applicazioni con l'utilizzo di R e/o Python.</p> <p>Parte 2</p> <p>Moto browniano: definizione e proprietà. Moto browniano lineare e geometrico. Tecniche di simulazione. Introduzione al calcolo stocastico. Integrale stocastico e formula di Itô. Simulazione di processi definiti da un'equazione differenziale stocastica. Modelli a tempo continuo per i tassi di interesse. Modello di Black-Scholes e formula per le opzioni europee. Volatilità implicita e le greche. Metodi Monte Carlo per il pricing di opzioni. Applicazioni alla teoria delle opzioni reali.</p>

	Metodi di machine learning per le applicazioni economiche e finanziarie. Applicazioni con l'utilizzo di R e/o Python.
Testi di riferimento	<p><u>Appunti delle lezioni</u> (a cura dei docenti del corso) saranno distribuiti nella pagina dell'insegnamento su elearning.unisalento.it.</p> <p><u>Lecture consigliate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • J. Blitzstein and J. Wang, Introduction to Probability. https://projects.iq.harvard.edu/stat110/home • S.H. Chan, Introduction to Probability for Data Science. https://probability4datascience.com • S. R. Dunbar: Mathematical Modeling in Economics and Finance: Probability, Stochastic Processes, and Differential Equations. AMS/MAA Textbooks, Volume 49, 2019. • I. Oliva and R. Renò: Principi di Finanza Quantitativa. Maggioli Editore, 2021.
Altre informazioni utili	Il materiale didattico e tutte le informazioni sull'insegnamento (incluso orario di ricevimento) saranno disponibili sulla pagina web del Corso su: elearning.unisalento.it .

SCHEDA INSEGNAMENTO
RISK MANAGEMENT

Vittorio Boscia

Corso di studi di riferimento	LM16/56 - Dati e metodi per le decisioni economiche e finanziarie
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/11
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	<p>Nessuno.</p> <p>Tuttavia lo Studente potrà beneficiare di conoscenze in tema di Economia degli Intermediari Finanziari, Matematica finanziaria, Statistica.</p>
Contenuti	<p>Il corso ha per oggetto gli specifici ambiti di attività della funzione aziendale del risk management applicato alle banche: identificazione, misura e gestione dei principali rischi; calcolo, allocazione e gestione del capitale (economico e regolamentare); creazione del valore e calcolo della redditività corretta per il rischio.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a fornire le competenze di base e le metodologie per identificare, misurare/valutare e gestire i rischi principali delle banche. Ai contenuti inerenti il calcolo del capitale economico verranno affiancate le logiche di calcolo e integrazione degli "altri capitali" delle banche, in particolare il capitale regolamentare. Il corso affronta infine i meccanismi di allocazione del capitale e calcolo della redditività corretta per il rischio.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>a) <u>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</u> Il corso mira a fornire le conoscenze quantitative per la misurazione del rischio negli intermediari finanziari e le modalità con cui usare le misure ottenute per finalità di gestione e creazione di valore.</p> <p>b) <u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>):</u> Alla fine del corso lo studente saprà leggere in chiave critica l'informativa sul rischio e valutare l'adeguatezza patrimoniale delle banche.</p> <p>c) <u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>):</u> Alla fine del corso lo studente saprà leggere in chiave critica l'informativa sul rischio e valutare l'adeguatezza patrimoniale delle banche. Al termine del corso, attraverso un progetto di gruppo, gli studenti presenteranno le loro valutazioni in merito all'adeguatezza patrimoniale e alla qualità della gestione del rischio di alcune realtà bancarie.</p>

	<p>d) <u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u>: le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di padroneggiare il linguaggio tecnico e redigere rapporti/pareri su temi di risk management.</p> <p>e) <u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u>: Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica di eventi che riguardano la gestione dei rischi nelle banche.</p>
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Convenzionali, con lezioni frontali ed esercitazioni o case studies, testimonianze su specifici argomenti a cura di professional e applicazioni/simulazioni con uso dell'IA</i> • <i>Si prevede eventualmente anche la modalità telematica per agevolare collegamento con gli operatori professionali del settore</i>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prova Orale • Gli studenti frequentanti, in corso d'anno, potranno svolgere prove scritte intermedie (domande aperte o project work) <p>Modalità di accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità di comprendere e l'autonomia di giudizio dello studente rispetto ai principali argomenti trattati nel corso. <p><i>"Lo Studente disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame, deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina web: Calendario appelli
Programma esteso	<p><i>PARTE I - Il rischio di tasso e di liquidità</i></p> <p><i>PARTE II - Il rischio di mercato</i></p> <p><i>PARTE III – Il rischio di credito</i></p> <p><i>PARTE IV – Il rischio operativo</i></p> <p><i>I rischi ESG</i></p> <p><i>PARTE V – La regolamentazione sul capitale delle banche</i></p> <p><i>PARTE VI – Gestione del capitale e creazione del valore</i></p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Testo di riferimento: Sironi A., Resti A., Rischio e valore nelle banche, EGEA, 2021</i> • <i>Lecture integrative indicate dal docente</i>
Altre informazioni utili	<p><i>Il programma per gli studenti frequentanti potrebbe subire delle variazioni rispetto a quello suindicato. Durante il corso di lezioni verranno date indicazioni di dettaglio.</i></p> <p>Il ricevimento Studenti si terrà al termine delle lezioni. Su appuntamento, stabilito via e-mail</p>

SCHEDA INSEGNAMENTO

POLITICHE ECONOMICHE, INCERTEZZA E FINANZA

Marco Di Cintio

Corso di studi di riferimento	LM16/56 - Dati e metodi per le decisioni economiche e finanziarie
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/02
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso tratta i temi classici dell'economia finanziaria e il ruolo dell'incertezza nelle decisioni economiche. I contenuti riflettono gli aspetti teorici caratterizzanti i mercati finanziari. In particolare, il funzionamento dei mercati e i modelli di comportamento degli individui che vi operano. L'elaborazione teorica pone l'enfasi sui concetti di efficienza e stabilità dei sistemi finanziari e agli effetti delle politiche economiche, nonché alla generale valutazione dei fondi prestabili. Specifica attenzione è rivolta allo studio delle scelte di portafoglio esaminando il modello di equilibrio del Capital Asset Pricing Model (CAPM), In più, oltre agli aspetti teorici, il corso prevede delle applicazioni empiriche di laboratorio.</p>
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso, gli studenti acquisiscono padronanza dei contenuti e delle metodologie connesse alla gestione di un portafoglio di attività finanziarie. In particolare, circa il valore atteso dei prezzi di equilibrio, le opportunità speculative di acquisto e vendita delle attività finanziarie.</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, i risultati attesi sono declinabili secondo lo schema seguente:</p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <p>Gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione dei modelli economici della finanza per l'analisi delle scelte di portafoglio. Sono in grado di comprendere e analizzare i possibili esiti di un investimento finanziario. Acquisiscono conoscenze sugli strumenti e i metodi analitici per formalizzare e analizzare contesti rischiosi caratterizzati da incertezza.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>):</p> <p>Lo studente applica le conoscenze apprese durante il corso all'analisi delle decisioni di investimento. Lo studente comprende e valuta i possibili esiti degli investimenti finanziari, individua possibili rischi e determina le possibilità di</p>

	<p>diversificazione di un investimento. Lo studente è in grado di comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a tematiche finanziarie complesse. Lo studente è in grado di comprendere il comportamento degli investitori valutando i differenti atteggiamenti nei confronti del rischio.</p> <p>Autonomia di giudizio (<i>making judgement</i>): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di essere in grado di esprimere giudizi autonomi sulle implicazioni derivanti dalle scelte di portafoglio degli investitori. Lo studente saprà, inoltre, giudicare la rischiosità di un investimento finanziario. Egli, infine, sarà in grado di formulare giudizi di valutazione sugli effetti della correlazione tra i rendimenti dei titoli quotati sulla rischiosità complessiva di un portafoglio di attività finanziarie.</p> <p>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>): Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di discutere le proprie idee, sollevare problemi e proporre possibili soluzioni ai problemi classici della teoria delle scelte di portafoglio. Lo studente è altresì in grado di redigere documenti su temi di economia finanziaria.</p> <p>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>): Al termine del corso lo studente avrà appreso i fondamenti dell'analisi teorica e applicata dei mercati finanziari e degli investimenti in attività finanziarie quotate.</p>
Metodi didattici	Lezioni Frontali e applicazioni empiriche di Laboratorio.
Modalità d'esame	<p>Lo studente sosterrà una:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prova scritta relativamente agli aspetti teorici; • Prova di laboratorio relativamente agli aspetti empirici. <p>Il voto finale sarà determinato dalla <u>media ponderata</u> dei risultati ottenuti per la prova scritta (60%) e per la prova di laboratorio (40%).</p> <p>L'eventuale discussione (orale) del lavoro assegnato e degli aspetti teorici del programma.</p> <p>La parte relativa alla prova di laboratorio è inclusa nell'esame.</p> <p>Descrizione dei metodi di accertamento: L'esame scritto consiste in esercizi e domande a risposta aperta. L'esame di laboratorio consiste nell'applicazione a casi realistici dei contenuti e delle metodologie sviluppate teoricamente.</p> <p>L'esame - nel suo complesso - consentirà di valutare, verificare e quantificare il grado di raggiungimento obiettivi formativi attesi.</p> <p>In particolare, lo studente dovrà dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di conoscere e comprendere la teoria delle scelte di portafoglio; - di saper applicare l'apparato matematico-analitico alla teoria delle scelte di

	<p>portafoglio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - di essere autonomamente in grado di valutare le condizioni ottime di un investimento finanziario; - di aver sviluppato abilità comunicative tali da consentirgli di illustrare situazioni e possibili soluzioni ai problemi classici della teoria delle scelte di portafoglio; - di aver appreso i fondamenti dell'analisi teorica e applicata dei mercati finanziari e degli investimenti in attività finanziarie quotate. <p>Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti, né in termini di Programma, né in termini di modalità d'esame.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p>Al link relativo al Materiale Didattico della Scheda del docente è possibile visionare le precedenti prove d'esame.</p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina web: Calendario appelli
Programma esteso	<p><u>Mercati finanziari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti Introduttivi - Tasso di rendimento - Intermediazione ed efficienza <p><u>Scelte in Condizioni di Incertezza (richiami):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valore atteso, Utilità attesa, domanda di assicurazione - Atteggiamento verso il rischio e coefficienti di avversione <p><u>Scelte di portafoglio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello Media-Varianza - Preferenze degli investitori - Modello di Tobin sulla preferenza per la liquidità - Vendite allo scoperto - Portafoglio a minimo rischio - Casi particolari di correlazione <p><u>Frontiera dei portafogli:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Solo Titoli rischiosi: $N=2$ e $N>2$ - Titoli rischiosi ($N>2$) e un titolo risk-free - Indici di mercato e di performance - Portafoglio ottimo - Teorema(i) di separazione - Utilità attesa e criterio media-varianza

	<ul style="list-style-type: none"> - Derivazione analitica della frontiera dei portafogli <p><u>CAPM:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assunzioni - Equilibrio nel mercato dei capitali - Scelte individuali e Aspettative omogenee - Portafoglio di mercato - Linea del mercato dei capitali e Security Market Line - I Beta delle attività finanziarie - Prezzi di equilibrio, Disequilibrio, Aggiustamento - Rischio di mercato e diversificazione del portafoglio - Indici di performance del CAPM <p><u>APPLICAZIONI EMPIRICHE DI LABORATORIO</u></p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Elton E.J., Gruber M.J., Brown S.J., and Goetzmann W. Modern Portfolio Theory and Investment Analysis, John Wiley, 2002. - Dispense integrative distribuite dal docente
Altre informazioni utili	Per ulteriori informazioni si prega di inviare email al docente.

SCHEDA INSEGNAMENTO
DATA LAB CON R/PYTHON/EXCEL/MATLAB

Docente da definire

Corso di studi di riferimento	LM16/56 - Dati e metodi per le decisioni economiche e finanziarie
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	24
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso fornisce una comprensione degli approcci per la elaborazione, la visualizzazione e l'analisi dei dati in diversi contesti. Gli Studenti del corso acquisiranno principalmente competenze pratiche, necessarie per analizzare dati reali.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire competenze tecniche nell'analisi dei dati. Del linguaggio di programmazione Python, dell'ambiente R, di Matlab ed Excel vengono illustrati i moduli e le funzioni che permettono di gestire i dati.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina web: Calendario appelli
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	Per ulteriori informazioni si prega di inviare email al docente.

SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO COMMERCIALE E DEI SERVIZI FINANZIARI

Salvatore De Vitis

Corso di studi di riferimento	LM16/56 - Dati e metodi per le decisioni economiche e finanziarie
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	L'insegnamento ha ad oggetto la struttura, l'organizzazione e la funzione delle società bancarie, assicurative e del mercato finanziario, con particolare riferimento all'interesse sociale, agli interessi degli stakeholder e agli interessi del mercato in generale.
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento si propone di fare acquisire allo studente la conoscenza critica ed approfondita della disciplina delle società operanti nel mercato finanziario.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>): Previa acquisizione da parte dello studente delle conoscenze di base relative alla struttura ed alla funzione delle società di capitali, l'insegnamento si propone di fare acquisire allo studente la conoscenza critica ed approfondita della disciplina delle società operanti nel mercato finanziario. Attraverso l'acquisizione di siffatte conoscenze, lo studente potrà essere in grado di applicare la teoria alla casistica concreta.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>) Attraverso l'acquisizione di siffatte conoscenze, lo studente potrà essere in grado di applicare la teoria alla casistica concreta. Lo studio del diritto delle società operanti nel mercato finanziario sarà uno strumento indispensabile per comprendere la fattispecie e le modalità di funzionamento delle singole società.</p> <p>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>) Lo studio della casistica concreta somministrata durante il corso permetterà allo studente di acquisire una sua autonomia di giudizio e di valutazione.</p> <p>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>) I seminari previsti durante il corso permetteranno agli studenti di acquisire una capacità comunicativa indispensabile per la formazione di un futuro giurista.</p> <p>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</p>

	<p>Il continuo richiamo alle singole e specifiche società operanti nel mercato finanziario e ad alcuni casi concreti consentirà allo studente di sviluppare la propria capacità di apprendimento.</p>
Metodi didattici	<p>Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni.</p>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame: Esame orale al termine del corso, con esercitazioni durante il corso.</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la conoscenza da parte del candidato della disciplina del Diritto delle società operanti nel mercato finanziario, con particolare riferimento alle fattispecie e alla disciplina relativamente alla struttura e alla governance delle suddette società nonché alle differenze con le società di capitali di diritto comune.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dovranno attenersi al Manuale indicato nell'ultima versione edita e alle dispense fornite dal docente sulla propria pagina personale in "Materiale Didattico".</p> <p>Un peso specifico verrà riconosciuto al candidato che risulti in grado di saper applicare le conoscenze teoriche alle fattispecie concrete.</p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Appelli d'esame	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina web: Calendario appelli</p>
Programma esteso	<p>SEZIONE PRIMA - LA FATTISPECIE "IMPRESA"</p> <p>1. La nozione d'impresa (pp. 11 e ss.)</p> <p>2. Le categorie di impresa (pp. 20 e ss.)</p> <p>SEZIONE SECONDA - LA PUBBLICITÀ DI IMPRESA</p> <p>6. Il registro delle imprese (pp. 51 e ss.)</p> <p>SEZIONE TERZA - L'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA</p> <p>7. La struttura dell'organizzazione (pp. 57 e ss.)</p> <p>SEZIONE QUARTA - IL COMPLESSO ORGANIZZATIVO E LA "CIRCOLAZIONE" DELL'IMPRESA</p> <p>9. Il trasferimento dell'azienda (pp. 69 e ss.)</p> <p>SEZIONE NONA - LA NOZIONE DI SOCIETÀ E I PRINCIPI GENERALI</p> <p>35. L'organizzazione produttiva: elementi costitutivi (pp. 305 e ss.)</p> <p>SEZIONE DECIMA - LE SOCIETÀ DI PERSONE</p> <p>Capo Primo - Le società in nome collettivo</p> <p>37. Profili formali e profili finanziari (pp. 339 e ss.)</p> <p>38. Profili organizzativi (pp. 350 e ss.)</p> <p>SEZIONE UNDICESIMA - LA SOCIETÀ PER AZIONI</p> <p>Capo Primo - La struttura formale</p> <p>42. La società per azioni: fattispecie economica e rilevanza giuridica (pp. 389 e ss.)</p> <p>43. La costituzione della s.p.a. e le altre vicende dell'organizzazione (pp. 397 e ss.)</p> <p>Capo Secondo - La struttura finanziaria</p> <p>44. Il capitale sociale e i conferimenti (pp. 412 e ss.)</p> <p>45. Le azioni. Creazione ed estinzione (pp. 423 e ss.)</p>

	<p>Capo Terzo - La struttura organizzativa</p> <p>51. Il sistema tradizionale: l'assemblea (pp. 478 e ss.)</p> <p>52. Gli amministratori (pp. 504 e ss.)</p> <p>53. Il controllo sulla gestione e contabile (pp. 532 e ss.)</p> <p>SEZIONE DODICESIMA - LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA</p> <p>58. La s.r.l. Caratteristiche tipologiche e struttura formale (pp. 579 e ss.)</p> <p>59. La s.r.l.: la struttura finanziaria (pp. 587 e ss.)</p> <p>60. La s.r.l.: La struttura organizzativa (pp. 605 e ss.)</p> <p>SEZIONE DICIASSETTESIMA - IL DIRITTO DEL SISTEMA FINANZIARIO</p> <p>73. La vigilanza e le sue forme (pp. 706 e ss.)</p> <p>74. Le regole dell'organizzazione d'impresa (pp. 710 e ss.)</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Testi adottati - in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manuale di Diritto commerciale, a cura di Marco Cian, Giappichelli editore, ultima edizione edita; relativamente alle S.p.A.; <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritto Commerciale, a cura di Lorenzo De Angelis, Volume Unico, Cedam, ultima edizione edita; relativamente alle S.p.A. • Dispense fornite dal docente sulla propria pagina web. <p>È necessario l'utilizzo di un Codice Civile aggiornato con tutte le leggi speciali riguardanti le società operanti nel mercato finanziario.</p>
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Per ulteriori informazioni si prega di inviare mail al docente.</p>

SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMETRIA AVANZATA E MACHINE LEARNING

Pierluigi Toma

Corso di studi di riferimento	LM16/56 - Dati e metodi per le decisioni economiche e finanziarie
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/05
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Per affrontare con profitto il corso sono necessarie conoscenze di base in matematica (in particolare algebra matriciale), statistica inferenziale ed econometria. Tali competenze permettono di comprendere e applicare con maggiore efficacia le metodologie avanzate che verranno trattate.
Contenuti	Il corso affronta temi di econometria avanzata e machine learning come strumenti per l'analisi dei processi economici complessi, con particolare attenzione alla crescita, all'innovazione tecnologica e all'efficienza produttiva. Si apre con un ripasso critico dei fondamenti dell'econometria classica: modello di regressione lineare multivariato, ipotesi di base, problematiche di specificazione e tecniche di stima e verifica. Questo nucleo teorico consente di approcciare con solidità i modelli più sofisticati. Segue un approfondimento sui modelli per dati panel, combinando osservazioni trasversali e temporali per analizzare eterogeneità non osservata e dinamiche endogene. Si esplorano sia le specificazioni a effetti fissi e casuali, sia i modelli dinamici per catturare le evoluzioni temporali delle variabili economiche. La parte dedicata alle serie storiche introduce il concetto di stazionarietà, cointegrazione e modelli VAR, strumenti chiave per investigare interazioni dinamiche di medio-lungo periodo. Un focus specifico riguarda l'analisi dell'efficienza produttiva: vengono presentati sia metodi parametrici, come la Stochastic Frontier Analysis (SFA), sia metodi non parametrici, come la Data Envelopment Analysis (DEA) e il Free Disposal Hull (FDH). Vengono inoltre introdotte tecniche avanzate, tra cui il bootstrap per la robustezza delle stime e le analisi a due stadi per l'identificazione dei fattori determinanti dell'efficienza. Nelle fasi finali, il corso apre a un dialogo con il machine learning: algoritmi supervisionati e non supervisionati, metodi non lineari e approcci predittivi vengono integrati per ampliare le prospettive dell'analisi econometrica. Questa sezione mira a fornire competenze trasversali per affrontare dataset ad alta dimensionalità, esplorare pattern nascosti e sviluppare modelli innovativi per la valutazione di politiche e la previsione economica.
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire allo studente metodi avanzati di analisi empirica per la trattazione quantitativa dei modelli della teoria finanziaria ed economica, con

particolare enfasi allo studio della funzione di produzione, della produttività e all'efficienza produttiva.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

- Basi teoriche dei modelli di regressione classica e le estensioni ai modelli panel con effetti fissi, effetti casuali e dinamici.
- Concetti fondamentali relativi all'analisi delle serie storiche economiche, inclusa la stazionarietà, l'integrazione, la cointegrazione e l'uso dei modelli VAR.
- Fondamenti dell'economia della produzione, dell'innovazione e della crescita, con focus sull'analisi dell'efficienza tecnica e sull'utilizzo delle frontiere di produzione.
- Differenze tra approcci parametrici e non parametrici alla misurazione dell'efficienza, nonché le tecniche avanzate di stima e inferenza (DEA, FDH, bootstrap, analisi a due stadi).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Selezionare e stimare modelli di regressione appropriati a seconda della natura dei dati disponibili (cross-section, panel, time series).
- Applicare metodologie parametriche e non parametriche per la stima di frontiere di efficienza, con l'utilizzo di software statistici.
- Implementare tecniche di bootstrap e analisi a due stadi per valutare la significatività e la robustezza delle stime di efficienza.
- Interpretare criticamente i risultati empirici, contestualizzandoli nei modelli teorici di riferimento.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

- Valutare l'adeguatezza dei modelli econometrici utilizzati in base agli obiettivi dell'analisi e alle caratteristiche del dataset.
- Interpretare i risultati delle analisi empiriche in modo critico, distinguendo tra causalità e correlazione, significatività statistica e rilevanza economica.
- Formulare giudizi autonomi su problematiche relative alla misurazione dell'efficienza, all'innovazione e alla crescita economica, anche alla luce delle implicazioni di policy.

Abilità comunicative (*communication skills*)

- Comunicare in modo chiaro ed efficace i risultati delle analisi econometriche, sia in forma scritta (report, paper) sia orale (presentazioni, discussioni).
- Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato per descrivere metodologie, ipotesi, risultati e limiti dell'analisi.
- Interagire in contesti interdisciplinari, spiegando approcci quantitativi a pubblici anche non specialistici.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

- La capacità di aggiornare autonomamente le proprie competenze in ambito econometrico ed empirico, consultando la letteratura scientifica e documentazione

	<p>tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti per affrontare in modo critico nuove metodologie e modelli, anche non trattati direttamente nel corso. • Competenze per approfondire in autonomia l'uso di software e pacchetti statistici avanzati per l'analisi dei dati.
Metodi didattici	<p>L'attività didattica integra lezioni frontali con un approccio fortemente interattivo, combinando project work, momenti di flipped classroom e l'uso di modelli didattici innovativi. Gli studenti sono coinvolti in analisi applicate, discussioni guidate e lavori di gruppo per consolidare le competenze teoriche attraverso esperienze pratiche. L'approccio è pensato per stimolare autonomia critica e capacità di problem solving, in linea con la natura avanzata e laboratoriale di un corso magistrale.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame prevede due componenti obbligatorie, entrambe individuali: un project work e una prova finale (scritta o orale).</p> <p>Il project work consiste nell'analisi di un caso applicato ai temi del corso, con utilizzo di metodi econometrici e tecniche di machine learning, da presentare e discutere pubblicamente. La prova finale verifica la padronanza dei contenuti teorici e la capacità di applicare strumenti quantitativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prova scritta comprende 2 domande teoriche e 2 esercizi applicativi; • la prova orale, della durata di circa 20 minuti, prevede 2 domande teoriche e 2 pratiche. <p>Entrambe le prove sono finalizzate a valutare l'autonomia di giudizio, la competenza tecnica e la capacità di analisi critica. Nelle prove scritte sono inseriti i punteggi per ogni singolo quesito.</p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Appelli d'esame	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina web: Calendario appelli</p>
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none"> - Ripasso del modello di regressione lineare multivariato: ipotesi di base, problematiche di specificazione, tecniche di stima e verifica. - Modelli per dati panel: effetti fissi, effetti casuali e modelli dinamici per l'analisi di eterogeneità non osservata e dinamiche endogene. - Modelli di serie storica: stazionarietà, integrazione, cointegrazione e modelli VAR per l'analisi delle interazioni dinamiche di medio-lungo periodo. - Innovazione tecnologica, efficienza e crescita economica: approcci parametrici e non parametrici per la stima della frontiera di efficienza, con metodi come Stochastic Frontier Analysis (SFA), Data Envelopment Analysis (DEA) e Free Disposal Hull (FDH). Tecniche avanzate per la robustezza delle stime e l'analisi delle determinanti dell'efficienza. - Machine learning per l'analisi economica: metodi supervisionati e non supervisionati, algoritmi predittivi e non lineari, tecniche di riduzione dimensionale, machine learning interpretabile e applicazioni pratiche per dataset ad alta dimensionalità. Integrazione di econometria e machine learning per la previsione economica e la valutazione di politiche pubbliche.

<p>Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Appunti e materiali didattici a cura del docente Econometria generale • Greene, W. H. (2018). <i>Econometric Analysis</i> (8th Edition). Pearson. • Verbeek, M. (2017). <i>A Guide to Modern Econometrics</i> (5th Edition). Wiley. Dati panel • Baltagi, B. H. (2013). <i>Econometric Analysis of Panel Data</i> (5th Edition). Wiley. • Hsiao, C. (2014). <i>Analysis of Panel Data</i> (3rd Edition). Cambridge University Press. Serie storiche • Lütkepohl, H. (2005). <i>New Introduction to Multiple Time Series Analysis</i>. Springer. Efficienza e produttività • Coelli, T. J., Rao, D. S. P., O'Donnell, C. J., & Battese, G. E. (2005). <i>An Introduction to Efficiency and Productivity Analysis</i> (2nd Edition). Springer. • Kumbhakar, S. C., & Lovell, C. A. K. (2000). <i>Stochastic Frontier Analysis</i>. Cambridge University Press. • Daraio, C., & Simar, L. (2007). <i>Advanced Robust and Nonparametric Methods in Efficiency Analysis: Methodology and Applications</i>. Springer. • Simar, L., & Wilson, P. W. (2000). "A general methodology for bootstrapping in non-parametric frontier models", <i>Journal of Applied Statistics</i>, 27(6), 779–802. • Simar, L., & Wilson, P. W. (2007). "Estimation and inference in two-stage, semi-parametric models of production processes", <i>Journal of Econometrics</i>, 136(1), 31–64. Machine Learning per l'analisi economica (materiale integrativo) • James, G., Witten, D., Hastie, T., & Tibshirani, R. (2021). <i>An Introduction to Statistical Learning with Applications in R</i> (2nd Edition). Springer. • Géron, A. (2019). <i>Hands-On Machine Learning with Scikit-Learn, Keras, and TensorFlow</i> (2nd Edition). O'Reilly.
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Per informazioni si prega di inviare mail a: pierluigi.toma@unisalento.it</p>

SCHEDA INSEGNAMENTO

TECNICHE ATTUARIALI PER LE ASSICURAZIONI

Luca Anzilli

Corso di studi di riferimento	LM16/56 - Dati e metodi per le decisioni economiche e finanziarie
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Nozioni di base di matematica finanziaria, di finanza matematica e di calcolo delle probabilità.
Contenuti	Sono trattate le principali metodologie per la valutazione dei prodotti assicurativi caratteristici dell'attività di gestione di una compagnia di assicurazioni operante nel ramo vita e per la gestione dei rischi nel settore assicurativo, anche attraverso l'utilizzo di modelli stocastici e applicazioni con l'impiego di R e/o Python.
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso lo studente/la studentessa sarà in grado di riconoscere i principali metodi e modelli per la valutazione di prodotti attuariali del ramo vita e ramo danni, e avrà acquisito la capacità di risolvere problemi di valutazione tipici del settore assicurativo.</p> <p><u>Risultati attesi (con riferimento ai descrittori di Dublino)</u></p> <p><u>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding)</u></p> <p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze fondamentali delle metodologie quantitative per la comprensione dei processi assicurativi e la gestione di una Compagnia di assicurazioni.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding)</u></p> <p>Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la progettazione di prodotti assicurativi, per la strutturazione delle tariffe e per la determinazione delle riserve tecniche, anche mediante l'uso di procedure algoritmiche e di un opportuno linguaggio di programmazione.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (Making judgements)</u></p> <p>Lo studente avrà sviluppato la capacità di formalizzare specifiche forme contrattuali tipiche dei prodotti assicurativi e di saper riconoscere in autonomia i metodi di valutazione appropriati per la misurazione dei rischi connessi con il problema in questione.</p> <p><u>Abilità comunicative (Communication skills)</u></p> <p>Lo studente avrà acquisito la capacità di svolgere un ragionamento complesso nel</p>

	<p>campo della teoria del rischio assicurativo e la padronanza con i principali concetti della tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (Learning skills)</u></p> <p>I contenuti del corso e le strategie didattiche adottate, anche con l'ausilio di attività laboratoriali, forniranno allo studente la capacità di ragionamento autonomo sulle tematiche connesse con la finanza delle assicurazioni e gli consentiranno di affrontare ulteriori approfondimenti degli argomenti trattati sia nel settore della ricerca attuariale che in ambito operativo.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni. Attività di laboratorio informatico.
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame: scritto e orale.</p> <p>Modalità di accertamento: La prova d'esame consiste di due parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prova scritta con quesiti di carattere teorico ed esercizi (50%), - preparazione e presentazione orale di un lavoro progettuale per l'analisi quantitativa di problemi economici e finanziari con l'utilizzo di R o Python (50%). <p>Il voto finale sarà ottenuto dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna parte.</p> <p>Prototipo della prova scritta sarà messo a disposizione sulla pagina web dell'insegnamento su elearning.unisalento.it.</p> <p>Gli studenti hanno la possibilità di sostenere l'esame in prove intermedie parziali. A tal proposito, maggiori informazioni saranno disponibili sulla pagina web dell'insegnamento.</p> <p>Non sono previste differenze nelle modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina web: Calendario appelli
Programma esteso	<p>1. Tecniche Attuariali delle Assicurazioni Vita Assicurazioni in caso di vita, assicurazioni in caso di morte, assicurazioni miste. Rendite vitalizie. Calcolo dei premi e delle riserve matematiche. Modello attuariale a tempo continuo. Valutazione di assicurazioni vita a prestazioni flessibili: polizze index-linked, unit-linked. Modello di valutazione di Brennan & Schwartz. Strategie di copertura. Valutazione di polizze assicurative con il modello binomiale. Applicazioni con l'utilizzo di R e/o Python.</p> <p>2. Introduzione alla valutazione delle assicurazioni di persone Modelli attuariali markoviani per assicurazioni di persone. Assicurazioni sulla salute. Assicurazioni "Dread Disease". Assicurazioni "Long Term Care".</p> <p>3. Introduzione alla valutazione delle assicurazioni contro i danni Valutazione dei rischi e premi. Gestione dei sinistri e riserve tecniche.</p> <p>4. Tecniche di analisi multicriterio per la valutazione del rischio in ambito</p>

	<p>assicurativo Cenni sui principali modelli multicriterio. Applicazioni in ambito assicurativo.</p>
Testi di riferimento	<p><u>Appunti delle lezioni</u> (a cura dei docenti del corso) saranno distribuiti nella pagina dell'insegnamento su elearning.unisalento.it.</p> <p><u>Lecture consigliate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pitacco E.: Matematica e Tecnica Attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, Lint, Trieste, 2000. • Olivieri A., Pitacco E.: La valutazione nelle assicurazioni sulla vita. Profili attuariali, EGEA, 2005. • Pitacco E., Olivieri A.: Introduzione alla teoria attuariale delle assicurazioni di persone, Quaderni U.M.I., n. 42, Pitagora, Bologna, 1997.
Altre informazioni utili	<p>Il materiale didattico e tutte le informazioni sull'insegnamento (incluso orario di ricevimento) saranno disponibili sulla pagina web del Corso su: elearning.unisalento.it.</p>

SCHEDA INSEGNAMENTO
STORIA DELL'ANALISI ECONOMICA

Michele Bee

Corso di studi di riferimento	LM16/56 - Dati e metodi per le decisioni economiche e finanziarie
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Insegnamento avanzato della storia dell'analisi economica, dai suoi esordi fino all'epoca contemporanea, con un accento sulla modernità. Lo studio è basato sulla discussione critica delle fonti principali dell'analisi economica, avendo cura di metterne in discussione i fondamenti e in particolare i concetti di scambio, divisione del lavoro e mercato.
Obiettivi formativi	<p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>): Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire i concetti economici fondamentali (come valore, scambio, divisione del lavoro, ricchezza, denaro) alla luce degli scritti dei principali autori. - Identificare i presupposti su cui si basano determinate teorie o argomentazioni. - Illustrare il ragionamento attraverso il quale determinati autori giungono alle loro conclusioni. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare gli scritti originali degli economisti classici. - Confrontare le posizioni di diversi autori su questioni fondamentali. - Collegare argomenti economici con formulazioni precedenti di concetti simili. - Interpretare e problematizzare una varietà di resoconti storici e filosofici. - Formulare argomenti critici sui principali punti di svolta storici discussi in classe. - Valutare il significato dei fenomeni storici per comprendere le nostre società attuali. - Sviluppare una visione critica della contemporaneità grazie a una maggiore consapevolezza storica. <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p>

	Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione alle teorie economiche classiche e contemporanee.
Metodi didattici	Lezioni frontali con discussione in aula di testi. La partecipazione attiva degli studenti è auspicata.
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame: scritto</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova scritta attraverso la quale si verificano le capacità previste negli obiettivi formativi.</p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Appelli d'esame	Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina web: Calendario appelli
Programma esteso	<p>Insegnamento avanzato della storia dell'analisi economica, dai suoi esordi fino all'epoca contemporanea, con un accento sulla modernità. Lo studio è basato sulla discussione critica delle fonti principali dell'analisi economica, avendo cura di metterne in discussione i fondamenti e in particolare i concetti di scambio, divisione del lavoro e mercato.</p> <p>Il programma dettagliato sarà comunicato prima dell'avvio del corso.</p> <p>.</p>
Testi di riferimento	In via di definizione
Altre informazioni utili	Per ulteriori informazioni si prega di inviare mail a michele.bee@unisalento.it

OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA DEL II ANNO

BANCHE E INTERNAL GOVERNANCE

Obiettivi formativi

Il corso "Banche e internal governance" si propone di fornire agli studenti una conoscenza avanzata, teorica ed applicata, delle strutture e dei meccanismi che regolano gli assetti di amministrazione e controllo interno (internal governance) delle istituzioni bancarie, con un focus sull'equilibrio tra controllo del rischio, il grado di trasparenza e la responsabilità per il presidio della sana e prudente gestione.

L'obiettivo è favorire negli studenti la capacità di interpretare e valutare criticamente i processi di governance e controllo delle banche, comprendendo i ruoli e le funzioni degli organi aziendali ed esaminando l'architettura dei sistemi di gestione e controllo dei rischi.

L'insegnamento integra lo studio della normativa generale e di vigilanza, nazionale ed europea, con un approccio applicato basato sull'analisi di casi studio e sulle testimonianze di professionisti, manager ed esperti del settore bancario.

Gli studenti approfondiranno il ruolo degli attori chiave – dal consiglio di amministrazione, ai comitati endoconsiliari alle funzioni di controllo interno – analizzando come le dinamiche organizzative si adattino agli orientamenti delle autorità di vigilanza, agli scenari di mercato ed ai fabbisogni organizzativi.

Un approfondimento del corso riguarda le implicazioni della transizione ambientale e digitale sulla governance bancaria al fine di cogliere le sfide pratiche connesse alla gestione di strutture complesse, in un contesto caratterizzato da forte regolazione e crescente esposizione al rischio.

L'insegnamento punta a fondere conoscenze teoriche e normative, competenze di data-driven governance e capacità di applicazione critica al settore bancario, formando figure professionali in grado di progettare e valutare efficacemente i sistemi di internal governance nelle istituzioni finanziarie contemporanee.

Programma di massima

- Modelli teorici e assetti normativi sul governo dell'impresa
- Normativa nazionale e di vigilanza bancaria in tema di governance e controlli interni
- Assetti organizzativi di governance bancaria
- Il sistema dei controlli interni nelle banche
- Ruoli, funzioni e relazioni tra gli organi amministrativi e di controllo dei rischi bancari
- Doppia transizione e presidi di controllo interno nelle banche
- Testimonianze e casi studio

(Curriculum Economico)

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)

ASSET MANAGEMENT

Obiettivi formativi

At the end of the course students will have a full knowledge of the mean-variance portfolio and of the solutions to overcome the pitfalls of the Modern Portfolio Theory. Moreover, they will understand the meaning of different measures of return, risk and risk adjusted return applied in the asset management industry as well as the multimanagement approach.

Students will be trained to use Excel and Matlab in order to run optimizations (using historical data or personal inputs) and to build a fact sheet of a mutual fund.

Programma di massima

The objective of the course is to analyse quantitative tools and methodologies in order to build robust and efficient portfolios of financial assets. Starting from Markowitz's Modern Portfolio Theory, the course deals with the pitfalls of the traditional optimization procedure and suggests alternative models such as constrained optimization, resampling and the Black & Litterman approach.

The strategic asset allocation is the first step of the investment process and must be followed by the definition of the investor's risk profile and by an appropriate approach of manager selection. This second step optimization is based on the research of portfolios consistent with the strategic asset allocation and efficient) in a relative risk – return space). Moreover, performance evaluation will be presented using an ex post approach (i.e. useful to rank mutual funds) and an ex ante approach (i.e. useful to build multimanager portfolios).

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)

MODELLI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI IN FINANZA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire elementi specialistici relativi alla modellizzazione stocastica e alla mappatura digitale, al fine di:

- descrivere l'evoluzione dei fenomeni finanziari;
- esplorare le tendenze nei dati economico-finanziari e assicurativi;
- stimare e simulare la distribuzione territoriale di fenomeni assicurativi ed economico-finanziari per la valutazione di possibili scenari di rischio ambientale;
- interpretare i risultati ottenuti.

Programma di massima

L'insegnamento di *Modelli statistici per la valutazione dei rischi ambientali in finanza* fornisce agli studenti le basi teoriche fondamentali per la modellizzazione stocastica dei fenomeni finanziari e assicurativi, a supporto delle decisioni strategiche di valutazione dei rischi ambientali e pianificazione strategica.

L'utilizzo della teoria dei campi aleatori e delle tecniche di interpolazione stocastica consente di affrontare i problemi di tipo previsivo secondo un approccio moderno.

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)

DATI E ANALISI DEL COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE

Obiettivi formativi

Il corso si rivolge agli studenti che vogliono imparare a utilizzare le piattaforme informatiche (IT), Internet e i software statistici di simulazione per svolgere ricerche sul comportamento del consumatore. L'obiettivo è di fornire agli studenti dei modelli di riferimento per l'analisi del comportamento del consumatore con una prospettiva di marketing, unitamente agli strumenti tecnologici per reperire, gestire e interpretare ampie basi di dati e informazioni. Alla fine del corso gli studenti imparano a utilizzare software specialistici (*Marketing Engineering*, SPSS) d'ausilio nelle decisioni manageriali, come: la cluster analysis per la segmentazione di un mercato, l'analisi fattoriale per l'individuazione delle dimensioni latenti della marca, l'analisi di regressione multipla per la misurazione delle determinanti dell'intenzione d'acquisto, ecc.

Programma di massima

Il programma del corso si articolerà in:

- Metodi e strumenti delle ricerche di marketing
- Ricerche di marketing applicate
- Casi di studio

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)

FINANCE LAB

Obiettivi formativi

Il Finance Lab è un laboratorio che nasce con l'obiettivo di sperimentare e testare con esempi applicativi i modelli di ottimizzazione e di valutazione della performance dei portafogli di attività finanziarie. La mole di informazioni e la complessità dei modelli finanziari necessari per costruire soluzioni di investimento robuste rende necessario il ricorso a tecniche di elaborazione dei dati che anche con l'ausilio dell'intelligenza artificiale portano a soluzioni ottimizzate. La maggiore potenza di calcolo e la profondità dei dati oggi disponibili devono essere comunque conciliati con il "buon senso" per indirizzare i modelli di ottimizzazione verso soluzioni che siano anche ragionevoli.

Programma di massima

All'interno del Finance Lab, grazie all'ausilio di adeguati linguaggi di programmazione e di esperienze concrete, si acquisiranno le competenze necessarie per implementare i modelli acquisiti nel corso di Asset management.

(Curriculum Finanza e Assicurazioni)

ENGLISH FOR ECONOMICS (idoneità)

Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare le competenze linguistiche e comunicative necessarie per consentire allo studente di comunicare e interagire in modo efficace e appropriato in contesti e situazioni specifiche del suo ambito professionale, nonché di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua.

Verranno particolarmente curate le quattro abilità, come anche le abilità integrate, con attività di comprensione e produzione scritta mirate, e specifiche attività di ascolto e produzione orale, che si avvarranno del supporto degli strumenti multimediali e dei sussidi audiovisivi.

Programma di massima

- Attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua
- Attività per l'ampliamento e il consolidamento del lessico economico e finanziario inglese
- Attività per l'ampliamento del lessico specifico utilizzato nei testi finanziari ed economici in lingua inglese

(Curriculum Economico)

(Curriculum Finanza e assicurazioni)

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Obiettivi formativi

Il corso è incentrato sull'analisi degli scambi commerciali e degli investimenti che avvengono a livello internazionale, introduce gli schemi teorici necessari per comprendere la dinamica dei flussi commerciali internazionali a livello inter-settoriale, intra-settoriale e intra-impresa e i movimenti internazionali dei fattori produttivi. Inoltre, introduce gli schemi teorici utili per analizzare le attività delle imprese multinazionali e sviluppa gli strumenti teorici per analizzare gli effetti delle politiche commerciali internazionali.

Programma di massima

Nel corso: 1) si descrivono le maggiori tendenze che caratterizzano la specializzazione produttiva internazionale e la localizzazione geografica delle imprese (che possono anche risultare eterogenee in termini di dimensione e produttività); (2) si illustrano le principali teorie del commercio internazionale, comprese le più recenti, e gli effetti dei processi di integrazione economica internazionale e del libero scambio e delle politiche commerciali con concorrenza perfetta e imperfetta; (3) si descrivono i fenomeni e le principali teorie della mobilità internazionale dei fattori produttivi (capitale e lavoro) e della frammentazione internazionale della produzione approfondendo l'analisi delle imprese multinazionali; (4) si presentano i risultati principali della nuova geografia economica.

(Curriculum Economico)

ECONOMIA E POLITICA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE ENERGETICHE

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

Gli studenti, attraverso la partecipazione alle lezioni e alla lettura della bibliografia, svilupperanno la capacità di comprendere l'economia dell'ambiente e delle risorse, concentrandosi sui danni ambientali e sulle implicazioni a livello nazionale e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Gli studenti, acquisendo gli strumenti e il metodo corretti, saranno in grado di interpretare la condizione e l'evoluzione nel tempo dell'applicazione delle politiche economiche volte a tutelare l'ambiente e favorire lo sviluppo sostenibile.

Autonomia di giudizio:

Gli studenti, attraverso l'utilizzo delle metodologie acquisite durante il corso, acquisiranno capacità di analisi delle diverse politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile e tutela ambientale.

Abilità comunicative:

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di padroneggiare, con adeguata precisione terminologica, il lessico tecnico-economico proprio della materia. Attraverso la partecipazione alle discussioni in aula, gli studenti impareranno a condividere con gli altri le conoscenze acquisite, adattando il lessico utilizzato.

Capacità di apprendimento:

Le conoscenze acquisite durante il corso permetteranno allo studente di comprendere e interpretare in modo autonomo le varie tematiche dello sviluppo sostenibile, capacità che gli consentiranno di continuare ad approfondire i temi trattati anche in modo autonomo.

Programma di massima

Il corso si propone di esaminare soprattutto da un punto di vista teorico l'economia dell'ambiente e delle risorse e di esaminare le politiche volte ad affrontare questi problemi ambientali. L'attenzione sarà rivolta in particolare ai fondamenti teorici e alle applicazioni degli strumenti di politica economica per combattere i danni ambientali e mantenere uno sviluppo sostenibile e la sufficienza delle risorse.

(Curriculum Economico)

FINANZA PUBBLICA AVANZATA

Obiettivi formativi

Il corso offre una base per la comprensione delle determinanti della finanza pubblica. Lo Studente acquisirà familiarità con i modelli di competizione elettorale essenziali per comprendere la natura delle scelte collettive, le politiche pubbliche e la complessa struttura del sistema tributario. Verranno studiate le principali differenze tra finanza pubblica e finanza di mercato privata dovute al fatto che le proposte di politiche pubbliche sono soggette a un processo decisionale politico. Lo studente imparerà ad approcciare e valutare i punti di forza e di debolezza del meccanismo di allocazione delle risorse pubbliche attraverso lo studio di interessanti lavori empirici e teorici nel campo della finanza pubblica.

Programma di massima

Questo corso di laurea magistrale esplora come la competizione politica influenzi i risultati fiscali e, viceversa, come la struttura fiscale si ripercuota sull'arena politica. Gli studenti acquisiranno strumenti analitici per esaminare le politiche di finanza pubblica di equilibrio, le implicazioni della competizione elettorale sul welfare e i fondamenti comportamentali delle coalizioni di partito. Gli studenti estenderanno poi la discussione a questioni di finanza pubblica contemporanee, tra cui le campagne elettorali basate su internet e le sfide di governance poste dalle tecnologie emergenti.

Durante il corso, gli Studenti utilizzeranno in aula strumenti di intelligenza artificiale all'avanguardia.

(Curriculum Economico)

POLICY EVALUATION LAB

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche indispensabili per la valutazione delle politiche pubbliche mediante l'utilizzo integrato di strumenti teorici e quantitativi. Attraverso un approccio laboratoriale, il corso introduce le principali metodologie per l'analisi di esperimenti naturali, regression discontinuity design e difference-in-differences. Ciascun approccio viene illustrato attraverso casi concreti, con particolare focus sui settori dell'economia del lavoro, dell'istruzione e del personale.

Programma di massima

Il corso si propone di approfondire i seguenti approcci metodologici:

- Randomized Controlled Trials (RCT): metodologia, implementazione e limiti.
- Selection on Observables e Propensity Score Matching: tecniche per il confronto tra gruppi trattati e di controllo, valutazione di politiche del lavoro.
- Difference-in-Differences: analisi di politiche su gruppi diversi pre e post intervento, applicata a contesti come l'istruzione.
- Regression Discontinuity Design: disegni quasi-sperimentali per sfruttare soglie di accesso alle politiche.
- Synthetic Control: costruzione di gruppi di controllo sintetici per valutare impatti complessi.

(Curriculum Economico)